



Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA--IPSARS

CM: CTIS00900X

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DEI LOCALI SCOLASTICI

ART. 1- FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

I locali scolastici possono essere concessi in uso temporaneo e precario a istituzioni, Associazioni Enti o Gruppi organizzati, secondo le modalità, i termini e condizioni di seguito stabilite, e nel rispetto delle norme vigenti in materia.

ART. 2 - CRITERI DI ASSEGNAZIONE

I locali scolastici sono prioritariamente destinati ai pertinenti fini istituzionali e, comunque, a scopi e attività rientranti in ambiti d'interesse pubblico e possono quindi essere concessi in uso a terzi esclusivamente per l'espletamento di attività aventi finalità di promozione culturale, sociale e civile dei cittadini e senza fini di lucro, valutando i contenuti dell'attività o dell'iniziativa, in relazione a:

- 1. attività coerenti col PTOF dell'Istituto;
- 2. attività rivolta al personale docente e ATA della scuola;
- al grado in cui le attività svolte perseguono interessi di carattere generale e che contribuiscono all'arricchimento civile e culturale della comunità scolastica;
- 4. attività che favoriscano i rapporti fra l'Istituzione Scolastica e il contesto culturale, sociale ed economico del territorio locale e le interazioni con il mondo del lavoro (con particolare riferimento al CIPIA-EDA);
- 5. alla natura del servizio prestato, con particolare riferimento a quelli resi gratuitamente;
- 6. alla specificità dell'organizzazione, con priorità a quelle di volontariato e alle associazioni che operano a favore di terzi, senza fini di lucro (SPRA, Pro Loco ecc);
- 7. alle attività didattiche proprie dell'istituzione scolastica e quelle rientranti nell'Offerta Formativa facente capo a quest'Istituto superiore che hanno assoluta preminenza e priorità rispetto all'utilizzo degli enti concessionari interessati, che non dovrà assolutamente interferire con le attività didattiche stesse, né offrire servizi già assicurati dalla scuola.

ART.3 - DOVERI DEL CONCESSIONARIO

Riguardo all'utilizzo dei locali il concessionario deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

- Indicare il nome del responsabile della gestione dell'utilizzo dei locali quale referente;
- Osservare incondizionatamente l'applicazione e il rispetto delle disposizioni vigenti in materia;
- Sospendere l'utilizzo dei locali in caso di programmazione di attività scolastiche da parte del Comune o dalla stessa istituzione scolastica;
- Lasciare i locali, dopo il loro uso, in condizioni idonee a garantire comunque il regolare svolgimento delle attività didattiche.





Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA--IPSARS

CM: CTIS00900X

ART. 4 - RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario è responsabile di ogni danno causato all'immobile, agli arredi e agli impianti, da qualsiasi azione o omissione dolosa o colposa, imputabile allo stesso o a terzi presenti nei locali scolastici in occasione dell'utilizzo degli stessi.

L'Istituzione Scolastica e la Città Metropolitana di Catania devono in ogni caso ritenersi sollevati da ogni responsabilità civile e penale, rispettando anche le norme vigenti in materia di sicurezza/antincendio e primo soccorso, derivante dall'uso dei locali da parte di terzi, che dovranno quindi presentare idonea assunzione di responsabilità e cautelarsi al riguardo, mediante sottoscrizione di polizza assicurativa o attraverso altra misura cautelativa.

ART. 5 - FASCE ORARIE DI UTILIZZO

L'uso dei locali può essere richiesto esclusivamente in orari non coincidenti con le ordinarie attività scolastiche. Per motivi di sicurezza non può essere concesso l'uso dei locali durante il periodo degli esami.

ART. 6 - USI INCOMPATIBILI

Sono incompatibili le concessioni in uso che comportino la necessità di spostare mobili, arredi e attrezzature dell'edificio scolastico. E' vietato l'uso dei locali per attività di pubblico spettacolo che preveda l'ingresso a pagamento.

ART. 7- DIVIETI PARTICOLARI

Si richiama il divieto assoluto di fumo in tutti i locali dell'istituzione scolastica. Il personale in servizio nella scuola, con funzioni di vigilanza, è incaricato di far rispettare il divieto.

L'utilizzo dei locali da parte di terzi è subordinato all'osservanza di quanto segue:

- È vietata al concessionario l'installazione di strutture fisse o di altro genere se non previa autorizzazione dell'istituzione scolastica.
- È vietato lasciare in deposito, all'interno dei locali e fuori dell'orario di concessione attrezzi e quant'altro.

Qualsiasi danno, guasto, rottura o malfunzionamento o anomalie all'interno dei locali dovrà essere tempestivamente segnalato all'istituzione scolastica.

L'inosservanza di quanto previsto al precedente punto comporterà per il concessionario l'assunzione di eventuali conseguenti responsabilità a proprio carico.

I locali dovranno essere usati dal terzo concessionario con la diligenza del buon padre di famiglia e, al termine dell'uso, dovranno essere lasciati in ordine, puliti e comunque in condizioni tali da garantire il regolare svolgimento dell'attività didattica della scuola.

ART. 8- PROCEDURA PER LA CONCESSIONE

Le richieste di concessione dei locali scolastici devono essere inviate per iscritto all'Istituzione Scolastica almeno dieci giorni prima della data d'uso e dovranno contenere, oltre all'indicazione del soggetto richiedente e il preciso scopo della richiesta, anche le generalità della persona responsabile, dell'edificio scolastico per il quale si richiede l'uso, degli spazi e dei locali richiesti, dell'assunzione di responsabilità ai sensi dell'art. 4 del presente regolamento.

Il Dirigente Scolastico, prima di concedere l'uso, dovrà verificare se la richiesta è compatibile con le prescrizioni del presente regolamento e se i locali sono disponibili per il giorno e nella fascia oraria stabilita.





Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA--IPSARS

CM: CTIS00900X

Se il riscontro sarà negativo, dovrà comunicare tempestivamente il diniego della concessione; se il riscontro sarà positivo dovrà comunicare al richiedente, per iscritto, l'assenso di massima subordinato alla presenza di tutta la documentazione necessaria, ivi compreso il versamento della quota stabilita a titolo di rimborso spese, come determinata dal presente Regolamento, che potrà variare in base alla presenza, o meno, di personale scolastico e del deposito cauzionale.

Una volta effettuati i versamenti dovuti presso l'istituto cassiere, sarà emesso il formale provvedimento concessorio.

Qualora i versamenti dovuti non siano stati eseguiti entro il quinto giorno precedente a quello previsto per l'uso dei locali, la richiesta s'intenderà tacitamente revocata e i locali potranno essere messi a disposizione di altri eventuali richiedenti.

ART. 9- CORRISPETTIVI

Il costo giornaliero dell'uso dei locali e il deposito cauzionale sono quelli stabiliti dal Consiglio d'Istituto nel presente Regolamento, che comprenderà forfettariamente il costo derivante dalle utenze, la pulizia dei locali e l'utilizzo del personale di sorveglianza, che devono necessariamente essere posti a carico dei terzi utilizzatori.

I costi sono determinati come di seguito:

- 1. utenze, consumi e spese amministrative € 5.00 l'ora;
- 2. deposito cauzionale: € 200,00;
- 3. remunerazione personale scolastico utilizzato in plus orario € 16,50 l'ora.

Qualora, per qualsiasi motivo, l'uso degli spazi scolastici non avvenga, sarà restituito interamente il deposito cauzionale, mentre il corrispettivo versato resta comunque acquisito all'istituzione scolastica.

ART. 10- SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE

Al termine dell'utilizzo degli spazi, il Dirigente Scolastico, dopo aver accertato che non siano stati prodotti danni alla sala o agli arredi, emetterà un provvedimento di svincolo del deposito cauzionale.

Qualora invece si fossero verificati danni, sarà disposta corretta verifica, stima e quantificazione monetaria, che saranno sottoposte all'esame del Consiglio d'Istituto per la valutazione dell'importo da trattenere a titolo di rimborso danni.

Nel caso la cauzione risulta insufficiente a coprire il danno arrecato, il Dirigente agirà nei modi di legge nei confronti delle persone indicate quali responsabili dell'utilizzo dei locali, ove questi non provvedano spontaneamente alla copertura del danno.

Nel caso il concessionario ritardi la restituzione dei locali concessi in uso, dovrà corrispondere all'Istituzione scolastica una penale stabilita di € 20,00 per ogni giorno di ritardo.

ART. 11- CONCESSIONE GRATUITA

In caso del tutto eccezionali, quando le iniziative sono particolarmente meritevoli e rientranti nella sfera dei compiti istituzionali della scuola o dell'ente locale istituzionale, i locali possono essere concessi in uso anche gratuitamente.

Tale concessione può avvenire esclusivamente quando non si richiedano prestazioni di lavoro straordinario al personale di assistenza, vigilanza e pulizia.

La concessione gratuita non esime dal versamento del deposito cauzionale.





Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA--IPSARS

CM: CTIS00900X

ART. 12- PROVVEDIMENTO CONCESSORIO

Il provvedimento concessorio è disposto dal Dirigente Scolastico e dovrà contenere:

- le condizioni cui è subordinato l'uso dei locali,
- l'importo da versare alla scuola a titolo di corrispettivo e di deposito cauzionale,
- l'aggregato di entrata del bilancio della scuola e, se il caso, l'aggregato di uscita per il pagamento delle spese derivanti dalla concessione.

Il predetto provvedimento dirigenziale dovrà far richiamo all'esonero di responsabilità dell'istituzione scolastica, per eventuali danni provocati per colpa o negligenza.

La concessione può essere revocata in qualsiasi momento per motivate e giustificate esigenze dell'istituzione scolastica.

Il Dirigente scolastico, con cadenza semestrale, in occasione della prima riunione utile di Consiglio, comunicherà il numero delle richieste pervenute e i provvedimenti emessi.

Richieste di particolare complessità saranno, comunque, esaminate dal Consiglio stesso.

Approvato con delibera n. 3 del Consiglio di Istituto del 29 Giugno 2017.